# LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XXXVI - N. 354 - DOMENICA 21 Dicembre 1913 — Via della Posta Telefono 1-68 — UDINE — Negli S... dell'Unione Postale ... l'abbonamento agli uffici postali dove si ...

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. L. 7.50 - Trim. L. 4 - Per l'estero aggiungere le spese postali — Inserzioni a pagamento presso la ditta A. Manzoni e C., in Udine, Milano e succursali.






# *Cronaca Provinciale*

## La Deputazione scolastica

L'altro giorno, nei locali dell'ufficio scolastico, si riunì la deputazione scolastica per deliberare su numerosi affari:

**Nomine e rinuncie di maestri**

Budoia: si nomina, per l'anno, a Dardago, la maestra dal Pup; ad Anduins, il maestro Roman; a Pagnacco, nominata d'ufficio per tre anni la Della Vedova; a Cisterna, la Sabdtig; a S. Vito al Tagliamento il Grandis; a Cordenons, è accettata la rinuncia di Coggioli e Cordignano nominando invece Zerin e Amichini nella frazione di Villasgraffa; a Pavia, la Sacchi, nel'a frazione di Coltello; a Ciseriis, la Tomaselli quale supplente; a San Vito al Tagliamento, la Mussolini — si accetta la rinuncia della Battistella e si nomina la Giorgiutti; si accetta la rinuncia della Garlatti, nominando la Novelli; si approva il concorso al posto di direttore didattico nominando in tale posto il maestro Giuseppe Zotti.

Povoletto: si nomina la Fattori per Grions e la Gragnol per Magredis; Porcia: si accetta la rinuncia della Boschi; S. Vito al Tagliamento idem del maestro Mussolini, nominando in sua vece Paiero; Montereale Cellina: si accetta la rinunzia della Manzoni; idem a Fontanafredda, della De Mazzari; idem a Buia di tre insegnanti; a Gemona è nominato direttore il maestro Addo Salvadori.

**Provvedimenti per scuole**

Feletto: istituzione di una mista nella frazione di Branco, si approva — Martignacco: autorizza a sdoppiare la seconda e terza mista di Ceresetto, che ha 123 inscritti; e così pure decide per Bertiolo, Sacile, Chions, Casarsa, Cordenons

A Prato Carnico, per numero si creano due nuove scuole, già riordinate.

Si approva lo sdoppiamento di classi per l'affluenza di alunni: a Pagnacco, Valvasone, Muzzana, Tricesimo, Coseano, Zoppola, Pradamano, Marano, Coproipo (senza creare una nuova classe), Paularo ove si crea la IV.a classe abbinandola alla terza con i due quinti.

Si istituisce una seconda scuola a Praturlone; si sopprime la IV.a a Muzzana; si istituisce la IV.a ad Enemonzo, a Villanova di S. Daniele, a Carlino; a Latisana si consente l'istituzione della VI.a classe; a Roveredo si istituisce la IV.a classe nominando per la II.a maschile un nuovo maestro.

**Inchiesta sul maestro Cosmi**

All'autorità scolastica erano pervenuti lagni contro il maestro Cosmi, insegnante a Rivolto. Fu fatta un'inchiesta; e non essendo risultato alcunchè di specifico a di lui carico, la Deputaz. Provinc. scolas.: ha approvato l'inchiesta del R. Ispettore e l'ammonimento da lui fatto al maestro Cosmi deliberando di provvedere altrimenti qualora egli dasse motivo a nuove lagnanze.

**Domande di sussidio**

Si dà voto favorevole alle domande di sussidi per biblioteche: Tolmezzo, Paluzza, Castelnuovo; Polcenigo per arredamento scolastico; e a parecchie scuole serali e festive.

## Per i trasporti postali Codroipo-Latisana

Si era tempo fa parlato di istituire un servizio automobilistico Codroipo-Latisana, che, mentre avrebbe reso un utilissimo servizio ai passeggeri avrebbe nel contempo apportato migliorie desiderabilissime al servizio postale di quella zona, che pure conta tanti grossi centri.

Il bel progetto tramontò purtroppo ucciso forse delle pratiche burocratiche dei comuni; e sorse la necessità di riformare l'attuale servizio a cavalli.

Fra giorni, in prefettura seguirà l'asta che comprende un viaggio di andata-ritorno con vettura chiusa.

## MOGGIO UDINESE

**Pesca di beneficenza.** — Il giorno 26 corr. inaugurandosi il grazioso teatro del Circolo Giovanile S. Carlo, costruito con sacrificio e vera abnegazione dall'instancabile e geniale don A. Domenico Traunero, avrà luogo una pesca di Beneficenza pro Asilo Infantile Regina Margherita e Scuola prof. femminile.

Molti e ricchi i regali. Ne diamo un I.o elenco.

S. M. Re d'Italia: Splendido servizio da thè in porcellana per 12 persone con astuccio. S. S. Pio X.o, magnifico orologio d'oro; S. Ecc. Prefetto di Udine, artistica alzata in cristallo con piedestallo d'argento; Ministero Istruzione, quadro (la Cena di Leonardo da Vinci); comm. Stringher, statua in bronzo con orologio a pendolo dorato; Spett. ditta Ermolli, servizio da tavola per 12 in porcellana e relativi bicchieri e bottiglie; on. Gortani, statua in bronzo e 10 giocattoli; mons. Pugnetti, portavasi rame con cavaletto metallo; co. Spilimbergo Oriani, alzata vetro e metallo dorato; sig. Maria Salvi, orecchini d'oro; co. Valentinis Mazzolini, alzata in cristallo e argento; sig. Ines Zotti due vasi artistici; avv. Stradiotto, servizio fumatori in rame; don Pietro Foramitti, 48 bicchieri colorati; famiglia avv. Nais un vaso porta biscotti, una alzata vetro metallo, due piatti artistici, due bomboniere; Giuseppe Del Fabbro, statua in bronzo e due bottiglie liquori; don Domenico Tessitori, servizio birra in cristallo.

Domenica De Bona, servizio liquori; Tavoschi Ferdinando, alzata vetro e metallo; Maria Forabosco, servizio liquori; Ida Della Schiava Fuso, alzato; maestra Anna Pitacco, due sciarpe in lana; Lena Balliana, vaso per biscotti; Don Primo e Luigi Paila, artistico quadro, portavasi in rame, due quadri, signora Edvige Foramitti, servizio giapponese in finissima porcellana; Famiglia Maroni, sveglia; Don Domenico Traunero, artistica colonna con vaso, sei vasi vetro per fiori; Zearo Giovanna, lampada, Teresa della Schiava oliera, bottiglia per acqua calda; Don Severino Pittino, due servizi caffè per sei; Maddalena Foramitti Pitacco due astucci lavoro e portagioieli; Giovanna ed Anna Fabbro servizio liquori, Faleschini Lucia Pugnetti, chicchera caffè-latte per sei; Giovanni Geremia, servizio liquori; Della Schiava Amalia, servizio da tavola in lino damascato Siega Antonio, due quadri sacri ed uno specchio; Cossettini Luigi, Calamaio Faleschini Lorenzo, alzata e molti molti altri.

## REANA DEL ROIALE

### Per un asilo infantile o per una casa di ricovero.

Mercoledì, alle 17, il nostro egregio sindaco avv. Tassini terrà, in un'aula delle scuole femminili, una conferenza sull'impianto a Reana di un asilo infantile.

Il bisogno di questa istituzione è fortemente sentito nel nostro paese, ove tante mamme devono per accudire, ai lavori di campagna, lasciare incustoditi i bambini.

Il sindaco nostro, che alle idee suole far seguire i fatti avanzerà proposta di aprire alle pubbliche sottoscrizioni, e di erigere un piccolo edificio per l'asilo, nei pressi della chiesa.

Altro problema che da tempo accupa la mente dei nostri maggiori, è la casa di ricovero, la cui assoluta necessità è fortemente sentita.

L'avv. Tassini parlerà su questo argomento il giorno 26, e coglierà l'occasione per porgere un caldo saluto a nome della popolazione ai reduci del paese che interveranno tutti.

## PASIANO DI PORDENONE

### Ferrovia Oderzo-Pordenone

A rettifica dell'articolo comparso su « La Patria » del 18 corr. mi preme far noto che il tracciato della ferrovia Oderzo-Pordenone il 16 corr. fu compilato e sostenuto nelle modifiche dal sig. Ing. Vincenzo Saccomani di qui, il quale seppe così bene trattare l'importante argomento che ottenne l'approvazione completa dei colleghi.

Speriamo veder convocata quanto prima l'assemblea degli interessati perchè l'opera non abbia a subire ritardi.

## RESIUTTA

**Il telefono.** — Quest'oggi, seguirono gli esperimenti sulla nuova linea telefonica costruita nel canal del ferro, dalla Società Telefonica Alto Veneto. Si comunicò con le linee nazionali, e cioè con Udine, Pordenone, Conegliano Treviso, Venezia, Firenze, Milano e Roma e con le internazionali di Trieste, Graz, Vienna e Praga.

Per citare un esempio, da Resiutta a Praga passando per Vienna su un circuito di oltre 2000 chilometri, si percepiva esattamente e chiaramente il suono d'orologio d'una sveglia.

## CORNO DI ROSAZZO

### Piccina ferita da un colpo di fucile

Certo G. Batta Bernardis fu denunciato dai carabinieri per ferimento colposo. L'altra mattina, saranno state circa le 11, il Bernardis deponeva nell'atrio di casa sua un fucile carico a pallini n. 12.

Nell'atrio stesso giocavano alcuni bambini, che fecero inavvertitamente cadere l'arma a terra. Il colpo partì e fu colpita la piccola Maria Del Negro di Luigi d'anni sei, alla faccia.

Il medico, accorso immediatamente le prestò sollecite cure. La ferita, non sembra grave. In un mese guarirà, se non sopravvengono complicazioni.

### Le furie di un innamorato Mangia..... il naso alla fidanzata.

Ricorderanno i lettori il motto... antifemminista prima del matrimonio si vorrebbe «divorare», a forza di baci l'innamorata; e dopo, si è pentiti, di non averla... divorata. Eh bel casetto a proposito accadde l'altra sera. Il seggiolaio Romano Fornasai di 24 anni amoreggia da tempo con la ragazza Erminia Lucco di 19 anni.

Pare che in questi ultimi giorni i rapporti fra loro fossero andati raffredandosi, almeno per quanto riguarda la ragazza.

Trovatisi l'altra sera il Fornasai, in un impeto di collera, le diede una morsicata al naso che richiese due punti di sutura dal medico e richiederà una quindicina di giorni per la guarigione.

Per questo fatto i carabinieri denunciarono il bollente giovane.

## AMPEZZO

**Furto.** — L'altro giorno un ladro scavalcata la griglia metallica che cinge il lavoratorio del signor Tobia Nigris, e scassinata una finestra riuscì a penetrare nell'interno. Rubò qualche arnese da falegname arrecando un danno di lire 15. Denunciato il fatto ai carabinieri questi sequestrarono la refurtiva in casa del pregiudicato Giovanni Venzel, e lo denunciavano quale sospetto autore del furterello.

## PORDENONE

### La scuola d'aviazione

*Le trattative, a Roma, perchè alla nostra città sia conservato il suo magnifico Campo-Scuola d'aviazione sono, può dirsi, nel periodo acuto.*

*In questi giorni vi fu un largo scambio di comunicazioni fra il cav. uff. Etro che tanto si interessa dell'argomento, e il nostro deputato comm. Chiaradia.*

*Questi ebbe una serie di importanti colloqui con S. E. il sottosegretario al Ministero della Guerra generale Mirabelli e col colonnello Moris Ispettore generale dei servizi aeronautici.*

*A questi colloqui presenziò anche il dott. Vaselli.*

*Noi abbiamo fondato motivo a ritenere che, mercè l'opera infaticabile del nostro deputato, il Campo Scuola rimanga.*

*Ciò è nelle vive aspirazioni della nostra città e può dirsi, dell'intera Provincia.*

**Il campo della Comina reste;** Dopo il dibattito dei giorni scorsi, mentre tutti consideravano per ora la scuola chiusa, questa sera giunse inaspettato un telegramma della Ditta Vaselli col quale annuncia conclusa la cessione del terreno all'amministrazione militare al prezzo di L 0.23 al m.q.

Non vi descriviamo il giubilo col quale venne accolta questa notizia dall'intera cittadinanza.

**Sponsali.** — Abbiamo notizia da Ita di Salto di S. Paolo nel Brasile che il sig. Carlo Goffi già capo del nostro cotonificio Veneziano ed ora maestro di filato in uno di quegli importanti stabilimenti, ha sposato la nostra concittadina signorina Morassi Elvira.

**Conferenza antialcolica.** — Questa sera alle ore 8 precise il dott. Zanier tenne l'annunciata conferenza nei locali della Società Operaia sul tema: Pregiudizi intorno agli effetti del vino Dato l'argomento, ch'è della massima importanza, credevamo di vedere un pubblico ben più numeroso. Il conferenziere, con parola dotta e facile, dimostrò quali perniciosi danni arrechi all'umanità l'alcoolismo — che insidia tutti, ogni classe ed ogni sesso. Spiegò essere un'illusione il credere che il vino riscaldi: il senso immediato di caldo che risente chi beve, è fallace: se invece si interrogasse il termometro, si riscontrerebbe un abbassamento in noi della temperatura.

Un errore è anche il credere che il vino fortifichi; l'oratore dimostra anzi che il maggior rendimento nel lavoro lo danno gli uomini temperanti.

E via via ci espose tutte le cose utili a sapersi e facili ad essere apprese, intorno a questo argomento vitale. La bella e dotta conferenza durò quasi un'ora.

Gli astanti salutarono infine con calde ovazioni il dott. Zanier, non senza avergli espresso il desiderio di sentirlo nuovamente, fra breve.

**Audacie di ladri precoci.** — La notte scorsa i pregiudicati dodicenni Toresini e Corai, già così bene noti alla giustizia, sono stati sorpresi dal guardia sala mentre stavano perpetrando un furto alla nostra stazione. Erano le quattro di stamane: la sala e a tranquilla e deserta. Il Toresin aveva aperto lo sportello del bigliettario e stava impossessandosi della cassa dove erano depositate fra le 6 e le 700 lire. In quella giunse il guardia sala lo afferrò per lo stomaco e lo consegnò ai carabinieri i quali lo trattennero in arresto. Il suo compagno Corai invece riusciva a dileguarsi. E' ricercato attivamente.

## CIVIDALE

**Corpo volontari Alpini.** — Alla seduta di ieri sera tenuta nella Palestra di Ginnastica alle ore 8.30 erano presenti i signori Cucavaz dott. Antonio, Cossio mo Giovanni, Gabbini Vittorio, Paciani nob. Giosuè, Rosso Giuseppe, Persoglia Carlo. Dopo altri argomenti si dà lettura delle dimissioni da Presidente del sig. Antonio Battocletti; e vengono ad unanimità respinte, con un ordine del giorno, che invita il sig. Battocletti a ritirarle ed a continuare la sua cooperazione per il bene di questo fiorente Corpo.

**Società Ginnastica.** — Sono aperte le iscrizioni alla Società Ginnastica, presso il sig. Gabbiani Vittorio. Le lezioni comincieranno col I.o gennaio. Tassa per i soci L. 1; per gli allievi L. 050.

**Cinematografo.** — Oggi, domenica al Cine avremmo il programma seguenti, Pathè Iournal — La Fioraia di Toneso dramma emozionante in tre atti — Jon alle prese con gli scatoloni. Il teatro sarà riscaldato, le rappresentazione saranno continuate dalle ore 16 alle 22.30.

**Elezioni alla Società Operaia.** Per le elezioni di oggi un gruppo di soci propose la seguente lista: consiglieri: Leandrini Girolamo, Medves Amedeo, Pelizzotti Fedele, Tomada Francesco, Cimenti Agostino, Cirant Giovanni. Sindaci: Rieppi Antonio, Direttore didattico, Beltrame Umberto, Pier Pietro, D'Orlandi Geminiano, Comelli Ernesto.

**Offerte alla Casa del Popolo.** — Per onorare la memoria di Brugnizza Domenico: Zanuttini Ettore L. 1, Beltrame Umberto L. 1, Deganutti Eugenio 1. In memoria del figlio di Moschioni Eugenio, Zanuttini Ettore L. 1.

### Non vi è crisi nel corpo dei volontari alpini

Riceviamo e pubblichiamo:

*Preg. Signor Direttore*

*Una corrispondenza da Cividale di Mercoledì ultimo passato, parla di una crisi nel corpo Volontari Alpini.*

*Io non so, se per le semplici dimissioni del presidente di una società qualsiasi, la Società per questo possa chiamarsi in crisi Vero è bensì che molte volte le dimissioni di colui che regge la Presidenza di una società possono portare delle conseguenze gravi, come lo scioglimento della Società; stessa ma questo, quantunque il nostro esimio Presidente Sig. A. Battocletti siasi per ragioni sue particolari dimesso dalla carica conferitagli, non può succedere nel corpo Volontari Alpini sebbene da poco istituito; e questo semplicemente perchè la nostra istituzione non si basa solo su fondamenta locali, ma è basata su l'appoggio del Governo e di insigni persone che ne formano il comitato d'onore.*

Quindi niente crisi, *ma semplici dimissioni de l'alacre e buon Presidente che con la sua operosità patriottica semplificò l'istituzione di una Società che per i giovani cividalesi era ardua impresa.*

*Le dimissioni furono pei Volontari di dolorosa sorpresa, perchè sapevano a quale operosa persona avevano affidato la loro direzione.*

*Ora confidano che le dimissioni vengano ritirate; nel caso poi che fossero irrevocabili i Volontari Alpini non devono scoraggiarsi, ma prepararsi a trovare un successore che di aquell'appoggio efficace che diede il vecchio buon presidente.*

*Gradisca egregio Sig. Direttore i miei più distinti saluti e più sentiti ringraziamenti.*

*Giuseppe Rosso*

### In Pretura

Pretore dott. Del Bianco, P. M. dott. Da Seri, Cancelliere Casadei.

**Contravvenzione** per avere tenuto una festa da ballo in osteria senza prescritto permesso viene condannato a L. 35 di multa e spese il signor De Rubeis Antonio.

Difendeva l'avv Brosadola.

**In tempo di afta apizootica.** — Sono imputati Lodolo Giuseppe e Fornasari Giacinto di Buttrio di avere venduto quattro vitelli, in zona che era colpita di afta epizootica, e Mineu Valentino pure di Buttrio per averli acquistati ed esportati fuori della zona colpita dal morbo; prima che si inizi questo processo l'avv. Freschi difensore del Lodolo e Fornasari solleva un incidente, domandando di qual articolo del C. P. sono imputati, e che sia rimandato il processo, sentito il parere del P. M. il Pretore ordina di proseguire col processo.

I prevenuti si discolpano dicendo che il loro agire era fatto in buona fede, i testi depongono, che già due mesi era stato dichiarato infetto il paese di Buttrio e che il sindaco aveva emanato di rigorosissimi ordini. Dopo una valente e brillante difesa dell'avv. Freschi e dell'avv. Zuliani per il Mineu; il Pretore condanna i due primi a L. 70 di multa e spesa e il Mineu a L. 80 e spese.

**Le conseguenze della battarella in Carraria.** — Il 22 novembre si univa in matrimonio Mingolo Luigi di Carraria vedovo, e per festeggiare questo avvenimento un gruppo di ragazzi vollero fare la consueta battarella. Non avendo mai termine questo fracasso, che ai 7 dicembre si batteva ancora, i R. Carabinieri elevarono la contravvenzione per disturbo a Rosso Antonio, Barbiani G. Batta, Barbiani Luigi, e Ciban Giuseppe (questo contumace) tutti di Carraria; gli imputati non negano di aver preso parte alla battarella; vengono discussi una lunga fila di testi a difesa fra questi anche lo sposo festeggiato, che depone di essere stato soddisfatto di questa dimostrazione a suo carico, e i reali carabinieri sostengono l'accusa. Dopo le brillanti difese degli avvocati Cosattini di Udine, avv. Saturnino Freschi di Cividale e avv. Brosadola Pietro di Cividale e il Pretore li condanna a L. 10 ciascuno di multa e spese di processo.

*Chi desidera copie mandi l'importo relativo.*

## LAUCO

### Una visita audace nella scuola comunale

Ignoti ladri, l'altra notte, munitisi di una scala a piuoli dopo avere scassinata le imposte della finestra di primo piano, entravano nella scuola comunale.

Scassinando tutti i cassetti, rubarono quaderni e penne per un valore di lire... 13.

## SACILE

**Solenne accompagnamento funebre.** — Come v'annunciammo, questa mattina, alle ore 9.30 ebbe luogo il funerale del N. H. co. Guido Brandolini.

Colla abituale disciplina e ordine che regnarono nell'azienda, i convenuti vennero messi in corteo coll'ordine seguente: Guardie urbane, — croce — ragazzi e coloni — coloni capi famiglia — confratelli del S.S. — Schola cantorum diretta dal sacerdote don Domenico Vicenzotti, e clero.

Veniva poscia il feretro, portato a braccia dai coloni.

I cordoni erano portati da un lato, dai signori ing. Emilio Fumiani di Venezia, Enzo cav. Chiaradia, co. Alvise Mocenigo, e dall'altro sindaco cav. Vittorio Zancanaro, l'ing. cav. Vittorio Zancanaro, l'ing. cav. Ugo Granzotto e Fausto Tallon.

Dopo il feretro c'erano i nipoti del defunto, co. Girolamo Brandolini, senatore del Regno, dott. Brandolino Brandolini deputato pel collegio di Vittorio e co. Carlo Brandolini. Seguivano gli agenti al completo e i due infermieri che assistettero il defunto durante la breve sua infermità, uno stuolo numeroso di signori del comune e del di fuori, e da ultimo una fila interminabile di donne delle singole colonie.

Presso il termine del corteo in due carrozze s'avanzavano la Contessa Madre Leopolda Brandolini d'Adda con due nipoti figlie del co. Girolamo, la co. Gabriella Brandolini Lucchesi Palli la co. Margherita Brandolini.

L'interminabile corteo giunse verso le 11 alla Cattedrale di Cavolano, dove deposta la bara in ricco catafalco, furono lette contemporaneamente cinque messe, e celebrate infine le esequie.

Terminate le funzioni, il corteo si ricompose ed avviò al vicino Cimitero ove la salma venne provvisoriamente deposta in tomba della famiglia De Zorzi, finchè sarà eretto apposito mausoleo.

Ai parenti e congiunti rinnoviamo le nostre condoglianze.

## ATTIMIS

### Guardie di finanza percorse da borghesi

Mi si riferisce un grave fatto che sarebbe accaduto alcune notti or sono in una osteria del paese di Porzus.

Verso le ore 20, le due guardie di finanza Domenico Podestà e Antonio Porcu, si recavano in una osteria vestiti in borghese, per ragioni di servizio. Nell'esercizio si trovava una comitiva di borghesi del paese di Clap, che cominciò a motteggiare, i due agenti di finanza. Questi reagirono, e si sarebbe certamente passato a vie di fatto, senza l'intervento di alcuni presenti.

I due militari uscirono; ma appena fuori dell'osteria, furono aggrediti da tale Agostino Matteligh che percorse il Podestà con un bastone sulla testa, producendogli ferita guaribile in 15 giorni.

## GEMONA

**Distribuzione di torelli miglioratori.** — 20. — Oggi venne fatta in gemona la consegna di 8 torelli di razza *Möllthal*, importati recentemente dall'Austria dalla nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura. Essi vennero così distribuiti: 3 a Gemona, 2 ad Osoppo, 1 a Pioverno di Venzone, 1 a Buia, 1 a Zoncais di Tarcento. Sono tutti ottimi soggetti, che incontrarono il pieno favore da parte degli acquirenti come degli agricoltori.

E' questa la terza importazione di tori fatta dalla nostra Cattedra quest'anno. La prima venne fatta nel mese di gennaio con 7 torelli *Möllthal* dall'Austria, la seconda in agosto dalla Svizzera, con 4 tori *Simmenthal*. Sono adunque 19 tori in tutti, che daranno un notevole impulso al miglioramento del nostro bestiame. Essi sono distribuiti nei seguenti comuni: 7 a Gemona, 2 a Buia, 2 a Osoppo, 1 a Trasaghis, 1 a Venzone, 1 a Lusevera, 1 a Platischis, 1 a Tarcento, 1 ad Artegna, 1 Tricesimo e 1 a Nimis.

I sussidi distribuiti per queste tre importazioni ammontano a 6500 lire.

## MORTEGLIANO

**Arresto per furto qualificato e continuato.** — Ieri sera venivano arrestati i giovanotti De Marco Vittorio di Francesco d'anni 15 e Beltrame Giordano di Luigi d'anni 18 i quali da circa 2 mesi rubavano in una stanza uso cantina dell'Albergo d'Italia a danno del sig. Piazzogna Vittorio. I suddetti furono sorpresi dalla guardia municipale Ferro, il quale avvertì i reali carabinieri, che trassero in arresto i giovani furfanti. Essi confessarono. Furono tradotti alle carceri di Udine. Il Beltrame è recidivo.

## POLCENIGO

**Giovane travolta da sassi.**

Ieri l'altro mentre la venteone Maria Toffolo di Luigi stava stendendo su un muro della collina a brolo della canonica della biancheria, dal muro proprio a lei sottostante ebbero a staccarsi due grossi sassi che la travolsero sino alla seconda scarpata, lasciandovela tramortita e ferita gravemente. Fu vera fortuna che non sia precipitata nel Gorgazzo, in quel punto per giunta piuttosto profondo.

E fortuna volle ancora che il di lei fratello Giacomo, distinto nostro intagliatore, si trovasse a lavorare in quei pressi, che alle prime grida della sorella, traversato a nuoto il Gorgazzo ancora in veste da lavoro, con grandi sforzi portò a salvamento la sorella. Questa presenta una lussazione piuttosto grave ad un braccio, e parecchie contusioni; ne avrà per delle settimane. Auguri di sollecita guarigione.

## TARCENTO

**Importante lavoro approvato.** 20. — La Giunta amministrativa oggi ha approvato di accordare al nostro Comune di aprire un conto corrente con la Esattoria per il prelevamento dei fondi necessari allo scopo di indire l'asta per l'appalto che dovrebbe essere indetto subito per la nuova strada Tarcento-Aprato. La strada, come fu scritto altre volte, con lo sviluppo preso delle nostre comunicazioni, è veramente necessaria. Va ricordato che uno dei più caldi fautori di questa strada fu ed è il rag. Candiago. Speriamo che il consiglio comunale voglia al più presto assecondare le buone disposizioni dell'alto, ora che più del solito incombe il problema della disoccupazione.

## RIVOLTO

**La questione scolastica di Lonca e Passariano.** — Il corrispondente di Codroipo nella Patria di oggi scrive di una vertenza appianata, «quod est in cotis»; ma non è pur troppo un fatto compiuto. Lo sarà, e lo auguriamo, quando fra giorni le parti avranno estinti gli obblighi assunti. I quali, a onor del vero, non sono proprio quelli del corrispondente accennato, ma precisamente i seguenti:

*a*) I frazionisti di Lonca e Passariano manderanno una maggioranza dei loro figli alla scuola a Rivolto per *un giorno solo*, ed una minoranza, fino al giorno del consiglio, che si terrà non più tardi di sabato venturo.

*b*) La Giunta comunale si obbliga di sostenere in consiglio l'istituzione *immediata* di una scuola a Passariano o Lonca, e non, come dice il corrispondente, per l'anno venturo. Tanto per la verità.

*Uno della commissione.*

## CODROIPO

**Cose dell'operaia.** — Ieri sera alle ore 21 si è riunito in seduta il Consiglio di questa Società Operaia. Erano presenti il Presidente, il vice Presidente e 8 consiglieri.

Vennero approvate, dopo viva discussione alcune modifiche allo statuto sociale ed approvato in massima l'orario della scuola di disegno.

Venne preso atto delle dimissioni del sig. Pietro Fabris da segretario e ciò per le troppe sue occupazioni.

Era segretario da 30 anni e cioè dall'epoca della fondazione del sodalizio, per il quale prestò la sua opera intelligente e zelante.

Il consiglio si radunerà fra giorni per l'approvazione del bilancio preventivo, per la nomina del nuovo segretario e per fissare il giorno dell'assemblea generale per la nomina delle cariche.

**Cavallo in fuga.** — Nel pomeriggio d'oggi un cavallo prese la fuga in Via Udine. Sulla carretta stava una ragazza la quale impotente a frenare la bestia gridava aiuto.

Un giovanotto si arrampicò dietro la carretta e riuscì ad afferrare le redini ed a fermare il cavallo evitando una disgrazia.

## POCENIA

**Funzionario che ci lascia.** — L'egregio dott. Gaetano Orsolato che nella sua breve permanenza fra noi tanta attività e intelligenza ha dimostrato da conquistarsi la migliore stima e lapiù alta considerazione, ci lascia oggi per raggiungere Cimadolmo dove è stato nominato a l'unanimità. Lo seguono i nostri auguri e il nostro desiderio di averlo di nuovo fra noi.

## S. VITO AL TAGLIAMENTO

**L'assemblea non fu tenuta**

— Avevamo dato notizia di un'assemblea dei filarmonici che avrebbe dovuto essere tenuta iersera, sabato, su invito del signor Pietro Barbui, che aveva ricevuto la delegazione di convocarla (così egli diceva nella circolare) dall'assemblea precedente. Non ci pareva strettamente legale, quella convocazione; senonchè l'assemblea fu rimessa ad altro giorno, come avverte la seguente ironicamente disinvolta circolare dello stesso signor convocatore:

*Ai Soci della filarmonica Sanvitese*

*Egregio signore,*

*accedendo, per ragioni di umano equilibrio, al desiderio espressomi da parecchi soci, i quali, improvvisamente commossi dai dolci azzurri dell'ottimismo, non disperano ancora di trovare la formula per dirimere il conflitto insorto fra la Presidenza e l'Assemblea del 1 dicembre;*

*convinto ad ogni modo che una dilazione non offusca nè confisca il buon diritto e, per la vicinanza del santo Natale, non mancherà di piacere ad animi ineffabilmente gentili e mansueti,*

*mi pregio avvertire la S. V. che l'adunanza della Filarmonica fissata per questa sera, viene rimessa ad altro giorno, [illegible] con la massima considerazione.*

S. Vito 20 dicembre 1913.

*Piero Barbui*

## S. DANIELE

**Cinematografo** — Per questa sera è annunciato «La grande audacia ovvero Josè lo spione» dramma di avventure in 4 parti. Il cinematografo funzionerà per qualche festa ancora, perchè col primo gennaio la sala sarà adibita per conto della impresa del Ballo per la stagione di carnevale.

**In Pretura**

**Gravi minaccie.** — Beniamino Urban fu Giacomo di anni 43 di Colloredo, per avere minacciato di grave e ingiusto danno Emilio Di Giusto, esplodendo per due volte in aria un colpo di rivoltella; è condannato a mesi quattro e giorni 15 di reclusione con la legge Ronchetti, e alla confisca della rivoltella.

L'Emilio Di Giusto per minaccie al suddetto Urban, ha il «non luogo» per remissione di querela.

## LATISANA

**Rubano due cavalli e una carretta.** — Questa notte ladri, che finora rimangono ignoti, penetrarono nella stalla del mezzadro sig. Carli Bianchi, in Gorgo, e rebavano due cavalli e la relativa carretta, per un valore di lire 1000.

I carabinieri indagano.

## TOLMEZZO

**Il nuovo tenente dei carabinieri,** signor Giulio Ciuffoletti, è giunto fra noi. Proviene da Castrogiovanni. Gli diamo il benvenuto.

## REMANZACCO

**Arresto.** — Fu arrestato ieri certo Giovanni Squoch di Grimacco il quale venendo verso il paese su di un carro estratta una rivoltella che fè vedere al carradore si mise a sparare contro gli alberi.

A Remanzacco il carradore raccontò la cosa e il sindaco dispose perchè l'individuo che un pregiudicato, fosse tratto in arresto: Questi però si disfese prima e della rivoltella e di un cesto di formaggio che furono poi trovati.

Avanti i carabinieri di Cividale vennero a prenderlo e lo postarono nelle carceri mandamentali.

## PORDENONE

**Solenni onoranze funebri al direttore della Banca.**

*Per telefono ore 10.*

Imponenti, solenni, degne veramente delle belle virtù che adornavano l'animo di Giacomo Milani, sono seguite stamane le ultime onoranze. I funebri erano fissati per le 9.30 ma già molto tempo prima gran folla di autorità di popolo s'era radunata davanti l'abitazione e lungo il viale che mette al piazzale XX settembre.

La bara fu trasportata a braccia dagli impiegati della banca, dall'abitazione fino al piazzale XX settembre dove fu collocata sulla carrozza di prima classe.

Quivi si forma il corteo, con le insegne religiose, il clero, le corone, la carrozza, le rappresentanze e una fiumana di popolo.

Reggono i cordoni cav. Federico Marsiglio, cav. Zacchi, avv. Maddalena, cav. Cossetti, Giovanni Tomasi, co. Querino Querini, cav. G. B. Poletti, Attilio Saccardi nipote dell'estinto.

Bellissime le corone, tutte in fiori freschi: le mandarono: la famiglia, famiglia Fantuzzi, Fabbrica Concimi Pordenone, esattoria Consorziale, famiglia Tomasi, Banca Maniago, famiglia Saccardi, Luigia e Gigi Barzan Angelo ed Ettore, Banca Pordenonese, Vittoria e Giuseppe.

Tra il seguito noto le maggiori personalità del paese e dei dintorni.

Cav. Zacchi, cav. Marsiglio presidente della Banca, cav. Francesco Etro, cav. E. Cossetti, cav. G. B. Poletti per il Banco Ellero, avv. Maddalena per la Banca Mandamentale di Maniago, co. Querini per la fabbrica di concimi dott. Alberti per la Prefettura di Udine, co. Cattaneo Domenico Barazza per Società Telefoni Alto Veneto, cav. Re, direttore filatura Makò.

Cav. Enzo Chiaradia, cav. avv. Querini sindaco di Pordenone, società operaia con bandiera, cav. Polese per Pordenone, rag. Romano direttore del banco di Aviano e molti e molti altri.

Mentre vi telefono il corteo si avvia alla chiesa per le funzioni di rito.

## Note parlamentari.

**Camera.** Dopo reciproche dichiarazioni degli on. Samoggia e Gambarotta e dopo alcune interrogazioni — fra cui del friulano on. Sandrini una sul servizio postale della Motta-S. Vito; il ministro del Tesoro on. Tedesco fa la sua esposizione finanziaria, secondo la quale le condizioni del bilancio dello Stato sono buone e quelle economiche del paese abbastanza soddisfacenti. Il consuntivo 1912-13 diede un avanzo di 111 milioni; per quello 1914-15 si prevede un avanzo di 23 milioni. Il movimento commerciale ha ripreso; il cambio è migliorato. Ma i bisogni crescono e crescono le spese, in proporzione più rapida che non l'incremento normale delle entrate; e occorreranno provvedimenti per assodare il bilancio dello Stato.

Il ministro invoca la discussione sulla esposizione finanziaria. Dalla discussione, dice, risalterà la chiarezza e la sincerità dei nostri conti, l'equa distribuzione dei mezzi di cui l'erario dispone per i pubblici interessi, le resistenti energie economiche favorevoli alle condizioni della finanza dello Stato.

Oggi, domenica, si terrà seduta; e dopo discussi tre progetti di legge di carattere urgente, si discuterà appunto sulla esposizione finanziaria.

**Senato.** Fu approvato l'indirizzo di risposta al discorso della Corona, fra gli applausi e gli evviva al Re dei Senatori.

# Cronaca Cittadina

## Polemiche d'arte

**In risposta al critico della critica**

*Egregio signor Del Bianco,*

ho letto la lettera a Lei diretta dal sig. R. e pubblicata nel Suo preg. giornale, riflettente la critica d'arte su la 1.a Esposizione de gli Artisti Friulani ed ho avuto subito l'impressione (e come me l'avranno avuta i lettori) che l'autore de lo scritto sia uno di quelli artisti le cui opere non furono ammesse da la Giuria. La sua lettera, che affatica ad essere spiritosa, palesa, troppo chiaramente l'acredine del *bocciato*. Il signor R. però, ha un torto gravissimo, quello, cioè, di voler giudicare de la critica fatta a le opere esposte dopo chiusa l'Esposizione; quando il pubblico non può più vagliare le sue affermazioni, le quali, in fondo, non possono essere prese sul serio dal momento ch'egli stesso dichiara di non essere mai stato a l'Esposizione: *«Desideravo assai vedere l'Esposizione, ma una serie di circostanze mi impedì di effettuare il mio desiderio»* Basterebbe questa sua affermazione per fare de la sua lettera quello che la Giuria — ammesso ch'egli sia un artista *rifiutato* — fece de le sue opere.

Il signor R. conseguentemente, fa le sue critiche con la fantasia, è una fantasia è una cattiva condottiera, giacchè ci trasporta molto lungi da la realtà. Descrivete ad un ragazzo un animale che non abbia mai visto e vedrete come se lo figurerà! Il signor R è troppo ingenuo s'egli voleva *formarsi un concetto di quello che non gli era dato di vedere e di apprezzare* soltanto esaminando le opere esposte attraverso la critica apparsa sui giornali! Diamine, il *critico dev'essere un rivelatore*, dice il Graf, *e fra l'opera d'arte ed il pubblico che legge o che ascolta o che contempla, il critico deve splendere come luce illuminate!* Ma il pubblico deve non solo accontentarsi di leggere o d'udire il pensiero del critico ma deve osservare l'opera sulla quale s'è fermato il giudizio de la critica, affinchè ne possa essere illuminato.

Se il sig R. avesse letto bene quello che scrissi, si sarebbe accorto che io ho paragonato autori vecchi e moderni per dire che gli artisti friulani hanno sorpassato questi o quelli, poichè simili raffronti non li può fare chi pensa che la tecnica, il modo di vedere, il mecenatismo, le condizioni artistiche, storiche e sociali d'allora sono assai diversee da quelle d'oggi; ed è già troppo rancido e assurdo il pensare che solo le opere de gli antichi siano degne di lode. Anche l'arte moderna sa affermarsi come l'antica, ed anche tra gli artefici viventi ci sono de gli ingegni come ne la così detta età d'oro de l'arte e de le lettere. Ne la mia critica, il sig. R. avrebbe dovuto notare che appunto io ho fatto rilevare *le macchie solari* ne la forma che si conviene ad un critico imparziale che non cerca di denigrare l'arte nostra locale, ma, se mai, d'innalzarla per dare, appunto, a l'artista quell'incoraggiamento necessario perchè egli progredisca verso quella meta irraggiungibile ch'è la perfezione.

Ciò appunto che non ha cercato di fare il sig. R. oggi con la sua lettera poco generosa verso gli artisti, sebbene, ripeto, egli *non abbia visto le opere!*

L'assicuro, poi (e avrebbe dovuto capirlo), che la rassegna degli espositori è terminata e non proseguirà appunto per un sentimento ch'è inutile dire e che palesa come non abbia artisti *preferiti*, nel senso allusivo del sig. R., tant'è vero ch'io, personalmente, non conoscevo alcuno degli espositori prima che scrivessi le mie impressioni, e parecchi di loro non li conosco neppur oggi. Quindi gli *ex voto*, questa volta, non sono che ne la sua immaginazione.

Il sig. R. mi domanda perchè *la Giuria non limitò a due per ciascuno le opere da esporre.* Potrei rispondere che il critico non ha nulla a che fare con la Giuria, la quale ha pieni poteri ne l'accettazione de le opere; ma giacchè egli lancia l'idea che si dovrebbe esporre lavori d'ogni autore, *compresi i rifiutati*, io mi permetto di osservargli che di brutture ce ne sono fin troppe ne l'esposizioni, e che se si dovesse seguire il consiglio del sig. R., anche i bimbi che scarabocchiano le pareti domestiche col carbone avrebbero diritto ad un posto ne le esposizioni accanto a chi ha raggiunto *«i culmini de la perfezione»*, semplicemente perchè anch'essi possono «dimostrare attitudini che meritano di venire considerate».

No, sig. R., per coloro che, bene o male fanno de l'arte su la falsariga de le oleografie è fin troppo la vetrina del pizzicagnolo o del cappellaio!

E chiudo col dolermi anche io col sig. R. che l'esposizione sia stata chiusa troppo presto, ora che *«la nostra aristocrazia si destava e induceva ad una specie di nobile gara negli acquisti»*. Ma perchè c'è voluto tanto a destarla dal sonno? E perchè questa gara non può aver luogo ne gli studi degli artisti, ora che l'esposizione li ha rilevati?

**Ruggero Zotti.**

**Nella pubblica sicurezza.** — Il delegato sig. Giuseppe Dosi a sua domanda è traslocato da Udine a Milano. Verrà a sostituirlo il sig. Di Maria rag. Quintino, attualmente delegato a Lecce.

Saluti e auguri all'uno e il benvenuto all'altro.

## Il testo unico delle Leggi sull'Avvocatura Erariale

[illegible] da Roma:

Con R. Decreto 24 s. m. è stato approvato il testo unico delle leggi sull'Avvocatura Erariale. Con questa legge è stata stabilita la circoscrizione degli uffici delle Regie avvocature distrettuali e fissata la tabella numerica dei delegati erariali.

La circoscrizione dell'Avvocatura distrettuale di Venezia comprende: Venezia, Padova, Rovigo, Vicenza, Treviso, Belluno, Udine e i delegati erariali per questa avvocatura erariale distrettuale sono ripartiti nel modo seguente: Bassano 1, Belluno 3, Conegliano 3, Este 2, Legnano 1, Padova 2, Pordenone 2, Rovigo 2, Tolmezzo 2 Treviso 2, Udine 3, Verona 4 e Vicenza 2.

## Nel mondo burocratico

*Rspigi ci invia da Roma:*

Cavazzana Ciro, ricevitore del Registro a Vazzi (Pavia) è trasferito all'Ufficio di Spilimbergo (Udine). Competono le indennità di trasferimento. Dovrà prestare la cauzione di L. 10000 nell'interesse dell'Erario e raggiungere la destinazione entro 10 giorni dalla surrogazione.

Padovani Silvio volontario nelle imposte dirette a Cerignola (Foggia), è distaccato nell'agenzia di S. Daniele (Udine) coll'indennità mensile di L. 80. Compete il rimborso delle spese di viaggio. Termine per assumere le funzioni, 5 gennaio 1914.

De Vito Alfonso, applicato di terza classe all'Agenzia delle Imposte Dirette di San Daniele (Udine) in aspettativa per servizio militare è richiamato in servizio civile e destinato a Tolmezzo.

Cacace Eugenio, volontario nell'agenzia dell'Imposte di Roma (ufficio 2.o) distaccato a quella di Cividale (Udine) è dichiarato dimissionario dall'impiego a sua domanda; per avere optato per il posto di alunno di ragioneria nelle Prefetture.

Grasso Giovanni, volontario doganale a Venezia è trasferito a S. Giorgio di Nogaro. Termine per assumere servizio 5 gennaio 1914. Competono le indennità di trasloco.

Parravicini Alessandro ingegnere Capo di 2.a classe dell'Ufficio tecnico di finanza di Udine, è trasferito a quello di Novara.

Passera cav. Augusto, Ingegnere capo di 2.a classe all'Ufficio tecnico di Finanza di Alessandria, è trasferito a quello di Udine.

## Una riunione di Ricevitori postali.

**Che cosa domandano?**

Oggi nella sala dell'Albergo Roma, alle 14, si raduneranno, sotto la presidenza del sig. Gnesutta a ciò delegato dal Comitato centrale, un gruppo dei Ricevitori postali della Provincia, per difendere gli interessi della loro classe. Che cosa essi domandino, abbiamo esposto altre volte; ma si può desumere più ampiamente dallo schema di un manifesto che si legge ne «La Posta, il Telegrafo, il Telefono — organo ufficiale mensile dei ricevitori, supplenti e agenti rurali d'Italia».

Il manifesto ha in epigrafe i titoli seguenti: «Verso l'azione decisiva! — Grido di oppressi».

E comincia in questi periodi:

«Abbiamo tentato ogni via, abbiamo esaurito ogni mezzo civile ed umano per indurre Governo e Amministrazione ad esaminare con un po' di equità e di giustizia le condizioni nostre, che sanno di tutte le miserie e di tutte le oppressioni più incivili e barbare».

«Il nostro lavoro tumultuoso e spasmodico, senza pause e senza tregue, oppresso da responsabilità le più folli e illimitate, viene ignominiosamente deprezzato e sfruttato; eppure, dalle nostre ansie e dai nostri sudori, l'arruffata prebenda postelegrafica statale risucchia lautissimi guadagni attivi e sonanti, oltre a ben cinquanta milioni di servizi gratuiti che lo Stato c'impone, smungendoli dalle nostre vigilie e dalle nostre fatiche».

«Noi siamo dei poveri iloti, contro cui tutto è lecito e tutto è permesso. I codici e le leggi — che sono il sacro patrimonio d'ogni cittadino — per noi sono un mito: ad essi tien luogo l'arbitrio il più audace e il più sfrontato dispotismo...»

Tutto fu tentato — continua il manifesto — per la cessazione del barbaro trattamento; ma invano. Suppliche, moniti, elenchi dimostrativi e documentati delle patite miserie e dell'impossibilità assoluta di tirarla avanti in quelle condizioni assurde e inique — tutto vano, anzi irriso. Non resta quindi che ricorrere al mezzo estremo, al quale non avrebbero voluto mai ricorrere: e ne avvertono i cittadini, e dicono loro:

Cittadini! Quando vedrete arrestato quell'intreccio turbinoso di vitalità sociale, che muove, si alimenta e si esplica a mezzo delle nostre energie e dei nostri sacrifizi, non imprecate a noi, poveri oppressi, sfruttati e affamati, ma imprecate alle insane protervie di chi ci opprime, ci sfrutta e ci affama. Voi, cittadini di qualunque classe, di qualunque partito, di qualunque fede — che avete chiari nell'anima gli alti concetti dell'equità e della giustizia, e dei nobili doveri di un governo civile — unirete la vostra indignazione alle nostre proteste e vi renderete solidali alla causa nostra, ch'è la più giusta e la più santa fra quelle finora combattute nell'agone sociale, perchè nessuna classe fu più irrisa, oppressa e sfruttata della nostra.

Le nostre aspirazioni si restringono fra i limiti più modesti dei più elementari diritti civili e umani: Vogliamo che anche su di noi si estendano serene le garanzie delle leggi e che il nostro lavoro si abbia equo ed onesto compenso: Vogliamo che il Governo compia verso la nostra benemerita classe quei doveri di civiltà e di umanità che la giustizia sociale reclama ed impone: Vogliamo essere considerati anche noi quali cittadini italiani.

Questo; soltanto questo domandiamo.

*I Ricevitori, i supplenti Postelegrafici e i Portalettere e Provincia Rurali.*

**Il Touring offi ce di Udine** avverte i Signori Soci del Touring Club Italiano che, per maggiore comodità e a risparmio di spese postali, possono ricorrere all'Ufficio stesso (Piazza del Duomo - Sede dell'Associazione Commercianti) per il versamento delle quote 1914.

A facilitare le registrazioni contabili della Direzione Generale del Touring e ad evitare la sospensione dell'invio delle pubblicazioni ai ritardatari, si permette di raccomandare di provvedere alla rinnovazione dell'associazione entro il corrente dicembre.

**Visita delle vetture.** — Ieri mattina alle ore 9 in piazza Umberto Primo ebbe luogo la consueta visita invernale alle vetture pubbliche da piazza.

Su 30 vetture presentatesi, la Commissione (composta dai signori Pepe Domenico, Bellico Pietro e Ragazzoni cav. Giovanni ispettore della polizia municipale), ne approvò 28. Le altre 2 non vennero trovate atte al pubblico servizio.

Va da se che dette due vetture e quelle che non vennero presentate alla visita non potranno fare servizio di piazza.

**Trasloco del capo gestione.** — Il capo gestione della nostra stazione ferroviaria, signor Giuseppe Pavanello è stato con recente destinazione traslocato e promosso a Novi Ligure.

Nel mentre ci congratuliamo con l'egregio signor Pavanello della meritata promozione, non possiamo non dolerci del suo trasloco che priva la nostra stazione di un utile e attivo funzionario.

## Un comizio provinciale contro la disoccupazione

Ieri sera alle 8.30 nei locali della Camera del Lavoro, per invito della locale Sezione Socialista, ebbe luogo una riunione alla quale parteciparono la Camera del Lavoro e la società Operaia di Mutuo Soccorso, per addivenire ad un accordo sul da farsi per promuovere un'agitazione perchè le autorità prendano provvedimenti per venire in aiuto alla molta disoccupazione attuale.

Opinione generale fu di tenere un comizio al Minerva domenica 28 con carattere provinciale.

A questo proposito venne nominato un comitato il quale siuscì composto dei signori: Cosattini dott. Emilio per il Circolo Socialista; Pignat Luigi per la Società Operaia; Fabris Lino e Silvio Savio per la Camera del Lavoro, coll'incarico di organizzare la riuscita del Comizio e trovare gli oratori.

In ultimo s'incaricò pure il Comitato di farsi interprete presso il signor Bernardino Ruggero, dei ringraziamenti dei convenuti, per aver questi gentilmente concesso il Teatro per il Comizio.

## Gli esami di segretario comunale

**I quesiti**

Come annunciammo di questi giorni si svolgono gli esami per l'abilitazione a segretario comunale. Trentasette seno i concorrenti. Gli esami scritti durarono tre giorni; quegli orali, ancora in corso, termineranno domani o martedì.

Ecco i quesiti per gli esami scritti:

*Nel primo giorno*

*Tema teorico d'amministrazione*

Concetto fondamento e carattere del potere disciplinare delle amministrazioni comunali verso i loro dipendenti: Provvedimenti disciplinari e relativi ricorsi.

Quesiti: a) Un consiglio comunale ha eletto membri della Congregazione di Carità: l'ufficiale sanitario, il conciliatore, l'esattore consorciale, il farmacista dell'ospedale amministrato dalla congregazione. Provvedimento del prefetto per un ricorso presentato contro tali elezioni.

b) Il prefetto annulla la delibera consigliare di nomina di tre membri della commissione elettorale comunale, dimissionari.

*Secondo giorno*

Verbale di delibera consigliare Nomina della commissione elettorale comunale.

Rapporto al prefetto. Il sindaco riferisce circa i sospetti, di appiccati incendi da parte di un minorenne, proponendo i relativi provvedimenti.

*Terzo giorno*

*Tema teorico di contabilità*

Contenuto e differenza fra rendiconto finanziaro e rendiconto patrimoniale:

Residui attivi e passivi; avanzo di cassa ad avanzo d'amministrazione. Compilazione deliberazione ed approvazione del rendiconto finanziario e patrimoniale nelle amministrazioni delle provincie, comuni e opere pie.

*Quesito*: L'esattore tesoriere di un comune, richieda il rimborso della multa per il pagamento ritardato da lui, compiuto per conto del comune, delle imposte gravanti sui beni patrimoniali del comune.

Circa l'ammissibilità della domanda e a chi spetti giudicare nelle controversie fra comune e contabile.

## La ragazzaglia teppistica del Suburbio Aquileia.

*Cara Patria,*

Da vario tempo un branco di monelli schiamazzatori va compiendo indisturbato nei pressi della Fornace Franzolini, sul Viale Palmanova e in Via Pradamano ogni sorta di atti vandalici. Domenica pomeriggio, a mo' d'esempio, fu teatro delle loro gesta quest'ultima località; — di pieno giorno, fra le 15 e le 17, si presero il bel gusto d'infrangere a sassate i vetri dello stabilimento della ditta A. Dal Torso fu E., fracassando inoltre tutte le grondaie sporgenti sul roiello.

Sarebbe ora che simili fattacci cessassero dal rimanere impuniti e che i signori genitori pensassero ad insegnare un briciolo d'educazione a certi figli discoli. Qualcuno di questi venne riconosciuto e non mancheremo di farne noto il nome e d'avvertirne le autorità.

Perdonaci lo spazio che gentilmente ti sei lasciata rubare.

*Alcuni abitanti del Suburbio Aquileia.*

## Una sede della cassa Nazionale per l'assicurazione degli operai.

Domani, lunedì verrà aperta nella nostra Città una sede della Cassa Nazionale per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro creata con la legge 8 luglio 1883. L'Istituto avrà i propri Uffici in Via della Prefettura nei locali della Banca di Udine ex esattoria comunale.

La creazione della Sede Secondaria a Udine era stata ripetutamente invocata da industriali e da operai.

Quanto prima si procederà all'organizzazione delle agenzie e degli uffici di corrispondenza i quali saranno in parte, a norma di legge: affidati a funzionari comunali ed a ufficiali postali.

In seguito saranno trattate dalla Sede della Cassa Nazionale, anche tutte le pratiche della Cassa Nazionale di Maternità e della Cassa Nazionale di Previdenza per la vecchiaia e l'invalidità degli operai.

**I pacchi a Natale**

Perchè il servizio dei pacchi e della corrispondenze, durante il periodo delle feste di Natale e di Capo d'anno, possa procedere con la necessaria regolarità, occorre:

1.o Che i pacchi siano impostati con anticipazione di qualche giorno, onde non soffrano inevitabili ritardi, poichè accumulandosi tutti negli uffici durante la settimana di Natale, se ne renderebbe difficile il trasporto e la regolare e sollecita consegna ai destinatari;

2.o Che siano presentati durante l'intero orario degli uffici e non soltanto all'ultima ora perchè possano essere spediti con tutte le corse utili; e cioè con la prima partenza immediatamente successiva alla loro impostazione;

3.o Che entro i pacchi sia messo un secondo indirizzo, con la indicazione del nome del mittente, e che egli involucri, solidi e resistenti, siano tali da garantire l'arrivo in perfette condizioni di integrità;

4.o Che l'indirizzo sulle letteré sulle stampe, sulle cartoline illustrate, sui biglietti d'augurio etc., sia scritto con la maggior possibile chiarezza, aggiungendo l'indicazione della provincia cui appartiene il luogo di destino

5.o Che i biglietti di visita, quelli d'augurio e le cartoline illustrate siano, possibilmente, impostati nell'apposita cassetta che sarà esposta, dal 21 corr. a tutto il 5 gennaio p. v. presso l'ufficio centrale, e ciò perchè sia possibile dar corso agli oggetti stessi con maggior sollecitudine di quello che si verificherebbe se fossero impostati nelle cassette per le lettere, evitando anche così che sia intralciata la regolare spedizione di quest'ultime.

## Una bella conferenza di un nostro concittadino

Al presidio di Cremona si dà un ciclo di conferenze. Ad iniziarle fu un nostro concittadino: il cav. Luciano Merlo. Egli trattò un tema bellissimo: «La donna e la sua influenza nella vita militare dei popoli» Il cav. Merlo, del quale abbiamo pubblicato talune beninspirate poesie, lumeggiò (dicono i giornali cremonesi) a larghi tratti la figura morale della donna nei progressi, dell'umanità, nella sua azione nella famiglia e nella vita politica e militare, con abbondanza di citazioni ed esempi tratti dalla storia antica e dalla moderna, dalle guerre nazionali e di altri popoli comprese le ultime guerre boera, russo-giapponese, libica balcanica.

Infine trattò diffusamente dell'influenza della donna nell'educazione della prole, che deve venir virilmente allevata, sfatando i principii dell'egoismo e della paura, così fatali allo sviluppo del carattere.

«L'oratore — dice la «Provincia» di Cremona seguito attentamente è stato felicissimo; e noi ci congratuliamo col distinto e colto ufficiale».

Alle congratulazioni della consorella cremonese, associamo le nostre che giungeranno certamente gradite, come quelle che vengono dal «loco natio».

**Al Ricreatorio Festivo Udinese.** — Stassera alle ore 20.30 precise i filodramatici di questo ricreatorio rappresenteranno: *Il Poliziotto*, brillante commedia in 4 atti di A. Berton.

Negli intermezzi suonerà la banda del Ricreatorio.

La sala sarà riscaldata.

**La disgrazia di Metus.** Il vecchio giardiniere municpale Giovanni Metus fu Sebastiano di anni 62, cadde ieri mattina da un ippostano fuori porta Villalta.

Trasportato all'ospedale fu medicato dal dott. Paravidino che gli riscontrò ferite multiple giudicandolo guaribile in 15 giorni.

**TEATRO MINERVA**

**Spettacolo di Varietà**

Oggi avranno luogo le due ultime rappresentazioni; la prima alle ore 15.30, la seconda alle 20.45 ambedue a prezzi popolari.

Chi non ha potuto godere questo spettacolo veramente signorile, è avvisato.

**TEATRO SOCIALE**

**Novo Cine**

Numeroso pubblico affollava ieri sera il Teatro Sociale.

Tutto il programma ottenne ottimo successo. Specialmente il dramma *Uomini e belve.*

Ammirato lo splendore dei costumi delle maschere alla festa del Tivoli. Oltremodo sensazionale la corsa delle belve in cerca della preda.

Oggi il tutto viene replicato incominciando alle ore 15.

## Cronaca degli affari

**Fallimento.** — Con decreto 10 dicembre il Presidente del Tribunale dichiarò il fallimento de la Ditta Tosoni Alessio negoziante pellami in Via Marsala Udine, in seguito a sua domanda. Fu nominato Curatore provvisorio l'avv. G. Batta Michelloni, Giudice delegato avv. Valenzano. Prima convocazione dei creditori il giorno 29 corr.

## Corriere Giudiziario.

# Lo spionaggio alle Assise.

Presid. cav. Silvani. — P. M. pub. cav. Farlatti. — Difensori: avv. Bertaccioli per l'imputato Giovanni Ventin sergente della gendarmeria austriaca, residente a Cervignano; e avv. Zagato per l'imputato Antonio Zigaina di Gonars, falegname. — Perito di accusa Kiussi.

**Continuano le testimonianze**

L'udienza si apre alle 10.25.

Nave Edordo, d'anni 50, impiegato presso l'impresa Rizzani. Lo Scagnetto gli mostrò la prima lettera ricevuta da Cervignano e firmata *Sincerità* Nella lettera si diceva che dello Zigaina *Sincerità* aveva avuto il nome dello Scagnetto. Narra poi del viaggio dello Scagnetto a Strassoldo, ove fu richiesto di fornire informazioni militari.

Il teste avvertì il capitano del Genio Bormans il quale riferì la cosa al capitano Schiavetti.

Vennero poi richiamati il Muschietti e lo Scagnetto che ripetono i colloqui avuti con il primo tenente a Gorizia.

Bizzotto Pio, maresciallo dei carabinieri, già a Codroipo ora in pensione a Rorà: fu tra altro incaricato di ritirare la corrispondenza a tutto che perveniva allo Scagnetto dall'estero: la trasmetteva al capitano Schiavetti.

Pres. Non le ha dato incarico il capitano Bormanis di sorvegliare uno che gli stava sempre dietro?

— Sissignor. Mi disse ch'era uno che girava con un soprabito lungo, nero, con una macchina fotografica. Ma io non l'ho mai visto.

Avv. Bertaccioli. E l'annuario dei carabinieri che viene alle stazioni cambiato ogni anno, è una cosa segreta?

— No; è un libro d'ufficio, ma non segreto.

La difesa e l'accusa d'accordo rinunciano alle guardia di Finanza.

Miani Damiano di Beano conosce lo Zigaina, il quale gli chiese informazioni sul forte.

Pres. E' vero, Zigaina, che avete parlato a quest'uomo?

Zigaina. Non è vero, assolutamente. Io a Beano non ci sono mai stato dopo compiuti i lavori. Questo teste non dice la verità Scagnetto può attestare quando mi ha visto l'ultima volta. (*E voltosi a Scagnetto*): dite voi, Scagnetto, quando mi avete visto l'ultima volta?...

Scagnetto. Quando si tracciavano i lavori.

Avv Zagato. Quante volte ha visto lo Zigaina?

Teste. Una volta sola.

Mainardi Giuseppe di Beano sacrestano.

Pres. Conoscete quell'uomo là lo Zigaina?

Il teste si volta a fissare a lungo lo Zigaina. Questi si alza e gli dice: « O soi io, si, muini; soi ion. *(Ilarità)*.

Pres. Dunque; voi un giorno in osteria avete visto lo Zigaina e per suo incarico siete stato a chiamare lo Scagnetto.

— Sissignor.

Pres. Andate siete in libertà

Zigaina (verso il Mainardi). Contai muini, contait, se i savês alc altri; nò stei a ve' pore (illarità).

Pres. (sorridendo) Volete anche fargli paura?

Zigaina. Contait, contait, muini, che ierin a zuia di chiartis e dal matrimoni che mi volevis fâ fâ (si ride da tutti.

Pres. Si trattava di un matrimonio con la vedova padrona dell'osteria.

Toneatti Giuseppe di Palazzolo condusse più volte con il cavallo lo Zigaina per i vari paesi a collocare seme-bachi, pomodoro...

Avv. Zagato. Quando avvennero quei viaggi, i forti non erano ancora incominciati?

— Si mettevano le palafitte.

— Lo Zigaina ha mai fatto domanda sui forti, e su cose militari?

— No, mai.

Valentinuzzi Umberto di Palazzolo, oste, cognato del Toneatti, conosce lo Zigaina che veniva nella sua osteria. Egli diceva di introdurre semebachi e piantine di pomodoro.

Avv. Zagato. Notizie militari non ne ha mai chieste?

— No, mai.

Zucchi Gio. Batta, patrocinatore legale di Latisana, conosce lo Zigaina lo ha assistito in una controversia. Lo Zigaina vinse: ma il suo avversario non poteva pagare, si che le spese furono dovute sostenere dallo Zigaina.

Pres. E lei è pagato stato?

— Si, delle spese borsuali siamo quasi al pareggio.

Zigaina. Domanda la parola.

Pres Lasciate che finisca il teste, sig. Zucchi, ha udito lei che lo Zigaina era stato a fare un viaggio a S. Margherita?

— Sissignor.

Pres. E' da molto ch'ella non vedeva lo Zigaina?

— Ultimamente, non si faceva vedere, non so il perchè.

Che opinione s'era formato lei dello Zigaina?

— Che fosse un modesto operaio ma che non avesse certo la stoffa dello spione, per cui fu arrestato.

Zigaina. Vuol ripetere, sior Tita, a che cosa non avevo la stoffa?

Pres. Ha detto che non aveva la stoffa di fare la spia.

Zigaina. Allora va ben (*sorride e si frega le mani*).

**testi a difesa**

Pietro Rocco, falegname di Cervignano, fu a Udine con lo Zigaina. Non ricorda, d'essere stato insieme con lui da un cartolaio di Via Cavour per comperare un orario ferroviario. Ha più volte dato l'incarico allo Zigaina di venire a Udine a comperar legname e a trovar operai

Gurato Giuseppe Ceuta. Sa il teste che lo Zigaina andasse vendendo seme bachi?

Teste. Sissignor: e questo è stato la sua rovina. Se avesse lavorato nel suo mestiere e non avesse bevuto sarebbe stato meglio.

Giuseppe Stocher amministratore della Agraria di Cervignano, depone che lo Zigaina ebbe incarico di trovare agricoltori per la coltura del pomodoro. Ne trovò 140: dei quali avvi soltanto 5 o 6 regnicoli.

Salvador Luigi di Portogruaro conobbe lo Zigaina a Latisana e trattò qualche affare con lui. Sa che andava anche vendendo seme-bachi.

Tonizzo ing. Giovanni conobbe lo Zigaina; e gli diede a fare qualche lavoro.

Buratti Tullio, perito, da Torre di Zuino: sa che lo Zigaina faceva il bottaio e che girava anche per vendere piantine di pomidoro e semebachi.

Pres. Che opinione avevate dello Zigaina?

— Beveva troppo.

Pres. (*voltosi allo Zigaina*) Oh, oh; i dise che bevevi massa.

Zigaini Lavoravo per le cantine e mi davano da bere. Io non ho colpa. (illarità)

L'avv. Bertacioli fa istanza ed ottiene, che ai giurati, siano mostrate le lettere che il Ventin scrisse al Giudice istruttore dal carcere; e ciò per confrontare la calligrafia con le lettere a lui attribuite.

Il processo e quindi rinviato a martedì, per d'escussione degli ultimi testimoni.

### Tribunale di Udine.

Presiede Turchetto, Giudici Rieppi e Stringari, P. M. il Sost. Proc. dott. Pirone, canc. Gigliofiorito.

**Bancarotta semplice.** — Cajutti Enrico Gervasio di Angelo, nato a Godia, di anni 41 mugnaio, è imputato di bancarotta semplice. Non gli furono trovati registri e non denunciò la posizione perciò fu dichiarato fallito. Le cause determinanti il fallimento furono: impianto senza mezzi propri, mancanza di fido mercè, troppa estensione data all'impianto. Così riferirono i testi F. L. Sandri, avv. U. Borghese e Luigi Degani.

Il Tribunale condanna il Cojutti a 5 mesi di detenzione; e su domanda dell'avv. E. Driussi, accordo per un quinquennio la legge costituzionale e la non iscrizione nel Caselario Giudiziario.

**Per l'esattezza.** — Abbiamo pubblicato ieri la condanna di Ant Di Biagio e Boz Carlo a lire 250 di multa per lesione colposa, bisogna però aggiungere che fu ad essi accordato il beneficio della sospensione della condanna, per un quinquennio, senza subordinarlo ad alcuna condizione speciale.

---

**Denaro trovato.** Lunedì il ragazzetto Aldo Dorigo trovò sulla pubblica via alcune lire che saranno restituite a chi presentandosi al nostro ufficio darà le indicazioni necessarie per dimostrarsene il legittimo proprietario.

### Per gli esportatori di bestiame.

E stato comunicato che le Autorità Federali Svizzere hanno ordinato ai loro veterinari di frontiera di Chiasso, Luino, Domodossola, Campocologno e Castegna di respingere dal primo dicembre corr. ogni trasporto di bestiame proveniente da comuni italiani che in base ai nostri bollettini sanitari non risultassero da almeno quaranta giorni perfettamente immuni da malattie contagiose e specialmente da afta.

**Bene sapersi** che ogni giorno alle Pasticcerie Galanda, trovasi Krapfen caldi, Meringhe alla panna e Panettoni uso Milano.

**Programma** musicale che la Banda Militare suonerà oggi domenica 21 dicembre in piazza Vittorio Emanuele dalle ore 14 alle 15 1/2.

1 Marcia. Italia Nova — Vitaliani
2 Danza Esotica — Iones
3 Norma Pout-Pourri — Bellini
4 Andrea Chéinier Fantasia — Giordano
5 Histoire d'un Pierrot Reminiscenze — Costa

### STATO CIVILE

Bollettino sett. dal 14 al 20 dicembre.

Nascite

| | | maschi | | femmine |
|---|---|---|---|---|
| Nati vivi | | 11 | | 7 |
| » | morti | 1 | » | — |
| » | esposti | 2 | » | 2 |
| | | | Totale | 23 |

Pubblicazioni di matrimonio

Pietro Vecchiatto intagliatore con Gioconda Bianchi setaiuola, Nazzareno Proietti pensionato con Egidia Carrino casalinga, Amedeo Petrei carradore con Anna Passone operaia, Angelo Petrizzo oper. ferriera con Luigia Medeossi tessitrice, Eugenio Totis carradore con Regina Marani domestica, Pietro Modolo ferroviere con Ildegonda Pilot casalinga, Giovanni Menossi operaio con Giuseppina Collovigh contadina, Antonio Del Pup negoziante con Clorinda Facci civile.

Matrimoni

Alessandro Tiziano facchino con Palmira Talotti tessitrice, Pietro Giovanni Pozzar impiegato con Adelia Tomada agiata.

Morti

Felice Cristante fu Alessio d'anni 60 agente ferroviario, Elia Colautti di Giovanni di mesi uno e giorni 15, Nicolò Poiana fu Giovanni d'anni 68 sacerdote, Teresa Bassani ved. Carlini fu Francesco d'anni 83 casalinga, Giovanni Foschiano di Giuseppe di mesi 6 e giorni 15, Rosa Papparott-Visintini fu Pietro d'anni 53 casalinga, Mario Biasutti di Enrico di mesi 9 e giorni 15, Arsenia Nadalutti ved. De Gindiol fu Antonio d'anni 86 possidente, Anna Costantini di Giovanni d'anni 2 e mesi 3, Antonio Angeli fu Angelo d'anni 58 facchino, Fiorenza Del Fabbro fu Paolo d'anni 75, contadina, Giovanni Stradolini fu Antonio di anni 86 oste, Paolina Urbancig fu Pietro d'anni 68 casalinga, Norma Francescatto di Enrico di anni 2, Luigia Fabris ved. Fenili fu Giovanni d'anni 66 casalinga, Onorina Covazzi di Francesco di anni 18 contadina, Marianna Gollino Bressan fu Giovanni d'anni 46 contadina, Antonio Marastica fu Giacomo d'anni 75 falegname, Angelo Gorizzo fu Domenico d'anni 53 fornaciaio, Gio Batta Rossi fu Giuseppe d'anni 50 pensionato, Maria Gulli d'anni 1 e mesi 22, Lazzaro Nardoni fu Giovanni di anni 71 facchino, Arrigo Iseppi di Antonio di anni uno, Maria Beatrice Morselli ed Ramazzini fu Sante d'anni 76 casalinga.

Totale 24 dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni.



### Lotto Estraz. 20 Dicembre.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| VENEZIA | 50 | 7 | 39 | 66 | 42 |
| BARI | 67 | 15 | 80 | 48 | 39 |
| FIRENZE | 5 | 50 | 34 | 68 | 35 |
| MILANO | 78 | 13 | 20 | 34 | 8 |
| NAPOLI | 84 | 8 | 71 | 11 | 74 |
| PALERMO | 58 | 33 | 3 | 76 | 18 |
| ROMA | 73 | 37 | 38 | 12 | 5 |
| TORINO | 77 | 39 | 50 | 30 | 1 |

*Domenico Del Bianco gerente responsabile*



**Tre belle stanze**

ammobigliate nei pressi della staz. ferr. affittasi, Rivolgersi Agenzia Manzoni e C.

**Sega alternativa**

Veneziana - Ferramenta completa -Vendesi d'occasione. Fonderie Friulane.

**Affittasi centro,** studio, negozio, magazzino, cantina, appartamento.

Rivolgersi piazza Vittorio Emanuele 7.



Presso il
**Municipio di Martignacco**

nel 30 dicembre corr. alle ore 10 ant. seguirà l'appalto della costruzione del Cimitero di Faugnacco e dell'ampliamento del Cimitero di Martignacco. Base d'asta L. 11.518.94, deposito lire 1150.

**Affittasi**

appartamentino mezzogiorno due belle stanze, cucina cortile, cantina. Rivolgersi Agenzia Manzoni.

**Piazzista**

attivo, bene introdotto, abile trattazione affari cercasi per articolo facile e di grande consumo. Buone condizioni Indirizzo a:

*L. D. N. 59* — presso A' Manzoni C. Udine.



**Magazzini d' affitarsi**

fuori porta Gemona Viale S. Daniele di fronte alla Ditta F.lli Pecile.



**Registratore cassa**

come nuovo, vendesi d'occasione. Rivolgersi Agenzia Manzoni e C.

## Inserzioni a pagamento

**Dirigersi esclusivamente all'ufficio Centrale d' annunzi A. MANZONI e C.**

**UDINE**, Via della Posta 7 — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 — Bari Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) — CREMONA, Via Guarnieri — **FIRENZE**, Piazza S M. Novella 10 - GENOVA' Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 - Modena, Via Scarpa 2 e 4 — MILANO Via S. Paolo 11 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Via S. Francesco 20 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA, Via Valerio Catullo 6 — PARIGI, 14 Rue Pardonnet — LONDRA BERLINO.

**Prezzo delle Inserzioni**

*Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7:* IV pagina (divisa in dieci colonne L. 0,50 III pagina L. 1.50.

*Nel corpo del giornale* L. 3 la linea (contata)

---

**OTTIMA CURA AUTUNNALE**

L'unico vero depurativo e rinfrescativo del sangue

# SCIROPPO PAGLIANO

Liquido, in polvere, in tavolette compresse del Prof. ERNESTO PAGLIANO di Napoli, 4, Calata S. Marco 4

**ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO**

In vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie — chiedere **tassativamente** la nostra marca — a maggior garanzia rivolgersi a NAPOLI presso di noi o presso la Filiale in Milano, Via Giulio Uberti, 29.

---

**ASMA**

Guarigione mediante la Polvere e le Sigarette del D.r CLERY

Vendita in Italia presso tutte le Farmacie. Per campioni rivolgersi al D.r CLERY, Parigi 53, Boul. St. Martin, che ne fa invio gratis e franco dietro richiesta.

---

---

# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE**

**TORINO 1911**

# GRAND PRIX

**Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo ISCHIROGENO ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.**

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.° 119, palazzo proprio.

---

# Ai forti e generosi cittadini Lombardi!

Da alcuni anni in Piemonte, Liguria, Toscana è straordinariamente diffusa per la sua bontà ed efficacia la

## MAGNESIA S. PELLEGRINO

che è in tutto e per tutto diversa dalle usuali magnesie. Infatti si stempera subito e bene nell'acqua e nel latte, purga efficacemente come qualsiasi altro purgante, ma senza irritare, destare sete, chè anzi rinfresca e disinfetta lo stomaco e l'intestino; virtù queste che la rendono superiore a tutti i comuni purganti ed utilissima nelle malattie dell'apparato digerente e contro la stitichezza e le sue conseguenze (eruzioni della pelle, cattive digestioni, alito cattivo, flatulenza, emorroidi, ecc. ecc.) È poi di gusto così squisito che i bambini a cui serve da buon purgante — vermifugo — la prendono volentieri e quasi con ghiottoneria.

Chi la prova una volta sola la preferisce senz'altro a tutte le magnesie più note ed a qualsiasi purgante ed abbiamo quindi la certezza che sarà pure apprezzata e diffusa nella regione più importante d'Italia come è la Lombardia. Trovasi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno e dalla società *Salus* - Torino Milano - Genova - Venezia - Novara - Bologna. Vendesi in buste da L. 0,20; flaconi piccoli L. 1,20; flaconi grande di L. 3.

Se non la trovate spedite cartolina vaglia di L. 3,60 al Direttore del

### Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno

(Deposito generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele, n. 24, Torino.

e riceverete subito franco d'ogni spesa per posta a vostro domicilio un flacone grande di vera MAGNESIA S. PELLEGRINO.

Siccome sono assai numerose le imitazioni e falsificazioni della MAGNESIA S. PELLEGRINO, preghiamo vivamente il cortese pubblico di rifiutare le buste ed i flaconi offerti a prezzo minore a quello segnate e privi della marca di fabbrica (il Pellegrino) attraversato dalla firma *Prodel.*

---

**Premiato Stabilimento Agrario**

# Cav. MARCO TRENTIN

**S. Donà di Piave (Venezia)**

**Unico produttore del**

**GELSO TRENTIN**

innestato sulla radice — Gelsi foggiati per alto fusto, per ceppaie e per siepi — Gelsetti per vivai — Piante da frutto delle migliori varietà — Viti per uve di vino e da tavola — Viti americane a produzione diretta e porta innesti — Viti americane innestate — Piante da bosco d'ornamento a foglia caduca e sempre verdi — Pioppi del Canadà — Rosai ecc. Immunità filosserica e di Diaspis pentagona.

**Chiedere catalogo anche con semplice invio di carta da visita.**

---

**ACQUA DA TOELETTA**

# - HALSEN -

**ANTISETTICA**
**EMOLLIENTE**
**DETERSIVA**

Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

**Flacone L. 2.—**

*Franco per posta* L. 2,75
*idem per due flaconi* » 4,75

Concessionari eclusivi

**A. MANZONI e C. - Milano, Roma, Genova**

---

Le migliori e più convenienti

**Macchine da Maglieria?**

**Le "WEINHAGEN"**

(GLORIOSA) (GLORIOSA)

maneggio leggerissimo, carro corto ultimo sistema, serratura tubolare, spazzolini apri-aghi, universalmente riconosciute per la più perfezionate. — **Serissime garanzie.**

Chiedere Cataloghi, preventivi gratis

**GUSTAVO WEINHAGEN e C.**

**MILANO, Via Donizetti 6.**

Tram Porta Vittoria N. 21

---

# L'acqua - Chinina Manzoni

**ammorbidisce i capelli**

e per effetto della sua speciale composizione conferisce loro morbidezza e colore brillante. Essa ha tutte le proprietà di buon cosmetico per toeletta della testa senza presentare gli inconvenienti soliti a riscontrarsi in tali preparati.

*Bottiglia da litro L. 8 - Mezzo litro L. 4.25 - Flacone L. 1.50. Franco per posta L. 1 in più in tutto il regno.*

presso

**A. Manzoni e C.**

Milano, S. Paolo 11 -- Roma Via di Pietra

---

# MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immancabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appanamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del rinomatissimo

## *Collirio Pucci*

**del Chimico farmacista Ferdinando Pucci**

**30 anni di successo continuato**

**L. 1 il flacone franco nel Regno**

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI e C. *Milano*, Via S. Paolo, 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa) — *Roma*, stessa Casa, Via di Pietra, 91 ed in tutte le principali Farmacie.

---

# STITICHEZZA

***e sue conseguenze:*** Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, ... cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestio... ...ngorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. — Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale Guarigione

**GRAINS DE VALS**

a base di **Cascara Sagrada** e **Podofillina**

*Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.*

Prezzo: ... Esigere: GRAINS DE VALS ...

---

---

# MALATTIE SEGRETE

## Debolezza Virile

Le guarigioni più rapide si ottengono rivolgendosi al

**Prem. Gab. Medico Dr TENCA - Dr MONTA**

**MILANO - Via Verziere, 16**

Visite ore 10-12 e 15-17

Istruzioni per lettera
Libro IGIENE SESSUALE **GRATIS**

---

---

**Contro la**

# CARIE DENTARIA

**Acqua Fenice Salicilica Cattaneo**

gengivario antisettico, disinfettante, previene ed impedisce il progresso del tartaro e della carie dentaria, purifica l'alito cattivo, mantiene alla bocca una deliziosa freschezza. Ottima quale gargarismo.

**Boccetta L. 1.25 franco di porto L. 1.65**

Vendita presso la Farmacia già **Maldifassi**

(*Palazzo della Borsa Via Cordusio*)

**MILANO**

---

55 ANNI di SUCCESSO

*Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI e BIANCHI!*

# L'ACQUA SALLÊS

è incontestabilmente la migliore che ad oggi si conosca per la perfetta ricolorazione dei **Capelli** e della **Barba**.

**L'ACQUA SALLÊS** *Progressiva* è meravigliosa per ridonare ai capelli grigi o bianchi, siano essi ruvidi e folti oppure esili o minutissimi, ed alla barba il loro *colore primitivo*: **Biondo, Castano, Nero.**

**L'ACQUA SALLÊS** *istantanea* è preparata specialmente pel colore bruno e nero, ed è di infallibile successo per le persone aventi la barba ed i capelli grossi, brubscuri e neri. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavature.

L'assoluta innocuità dell' **ACQUA SALLÊS**, la pronta e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati, qualunque essi siano.*

**E. SALLÊS Fils**, *Successore*, Profumiere-Chimico, **73, Rue Turbigo, PARIGI.**

IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI.

— Udine Tip. Domenico Del Bianco